



13 Agosto 2017  
10a DOMENICA  
DOPO PENTECOSTE

ANNO A  
(1 Re 8, 15-30)  
(1Cor. 3, 10-17)  
(Mc. 12, 41-44)



**\*Oggi vogliamo ricordare e pregare** nella santa Messa per il **card. Dionigi Tettamanzi**, mancato sabato scorso, 5 agosto e funerato martedì 8 agosto nel Duomo di Milano. Aveva **83 anni** (era un mio coscritto, della classe 1934). Era residente presso la **Villa Sacro Cuore di Triuggio (MB)**, (vicino a **Renate**, suo paese di nascita), dove ha trascorso il suo pensionamento, dopo aver **guidato la Diocesi di Milano come Arcivescovo per 9 anni** (2002-2011). Per me è stato un caro amico fin dagli anni del Seminario; ci vedevamo e sentivamo spesso, ed era venuto più volte a trovarmi a casa e in ospedale. Rinnoviamo le condoglianze anche ai suoi familiari, in particolare al fratello **Antonio**, alla sorella **Giannina**, alla fedele domestica **Marina** e al suo **medico personale, il dr. Alfredo Anzani**, nostro stimato concittadino. **La salma del Cardinale Tettamanzi** ora riposa in Duomo, davanti all'altare della Madonna, dove ci si potrà sempre soffermare a pregare, avendolo come intercessore.

Ritorniamo sulle tre Letture della Messa.

**\*Nella prima lettura si narra della costruzione del tempio Gerusalemme** da parte del **re Salomone**, figlio e successore del Re Davide. (Siamo verso la fine dell'anno 1000 a. C.). Il tempio doveva contenere **l'Arca dell'alleanza**, nella quale erano custodite le **due tavole della Legge** che ricordavano **l'Alleanza**, ossia il patto di amicizia tra Dio e gli uomini stipulato sul Monte Sinai. Nel brano letto oggi, **Salomone** invoca la benedizione di Dio sul nuovo tempio e su tutti i frequentatori. E' ciò che facciamo anche noi invocando la benedizione di Dio sulla nostra bella chiesa che ricorda quest'anno **l'80° di consacrazione** da parte del beato **card. Ildefonso Schuster**.

**\*Il brano della lettera di san Paolo ai Corinzi** (seconda lettura) ci permette di fare **due osservazioni**:

1) Il fondamento della fede cristiana è **Gesù Cristo**. Afferma san Paolo: **'Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo'**. Questo perché Gesù Cristo è la **porta**, è la **via** che introduce nel mistero di Dio, Uno e Trino, in quanto ne è la completa rivelazione.

Il richiamo di **san Paolo** è molto opportuno, in quanto molti cristiani oggi, costruiscono la loro fede su **false devozioni**, che spesso rasentano **la superstizione**. Si dà credito ai sogni, alle visioni, ai sentito dire, alle cartomanti, mentre si disattendono la Messa, i Sacramenti, la Madonna, i Santi, la preghiera, la parola del Papa, dei vescovi, dei sacerdoti. Dobbiamo costruire la nostra fede sulla **roccia che è Gesù Cristo**, come viene presentato dalla Chiesa e **non sulle sabbie mobili del mondo**.

2) la seconda osservazione riguarda la **persona umana** e in particolare **il corpo**, indicate da San Paolo come **'tempio di Dio'**. Il tempio che Dio desidera abitare non è tanto quello materiale, ma è il **cuore dell'uomo**. Infatti Dio vi abita per mezzo della grazia del battesimo, che ci rende **Suoi figli adottivi**. Per questo motivo, non solo l'anima, ma anche il **corpo dell'uomo** diventa un **'tempio'**, una cosa sacra, **da amare, da curare, da rispettare, da non profanare** con il peccato,

perché profanare il corpo, **sarebbe come profanare una chiesa**. Chi ne avrebbe il coraggio? Ogni mancanza di rispetto del nostro corpo e di quello altrui, è offesa a Dio. Bisognerebbe anche aggiungere che il corpo **non va idolatrato**, come invece avviene oggi, con **le cure eccessive del corpo a scapito dell'anima**, che è immortale, mentre il corpo è destinato a marcire, per poi risorgere.

**\*Il brano di vangelo di Marco** riporta l'episodio **dell'offerta della povera vedova** nel tempio, la quale non dona **il superfluo**, come avevano fatto gli altri giudei, ma tutto quello che aveva. Il fatto ci ricorda il **dovere** della solidarietà e **il modo** di fare la solidarietà, senza strombazzarla, ma nascostamente, e soprattutto dando **non il superfluo**, quello che ci cresce, quello che non ci serve più, come gli abiti e le scarpe vecchie che diamo alle missioni, ma **dando del nostro**, in modo da arrivare ad una vera **condivisione (dividere con...)**.

In questo mese la televisione ci ha mostrato le condizioni in cui si trovano **i rifugiati e i profughi** e il Papa ci ha esortato più volte a soccorrerli. Ora nessuno può più dire: **'Non sapevo!'**, perché tutti sappiamo. Anche la nostra comunità sta ospitando **un gruppo di profughi nigeriani** nella vecchia sede dell'Oratorio femminile. Cerchiamo di essere accoglienti, ricordando che il capitolo principale sul quale saremo giudicati dopo la nostra morte sarà quello sulla carità: **'Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero nudo e mi avete vestito... ero profugo e mi avete ospitato... venite nel regno che vi ho preparato'**.

### **Conclusione.**

Prepariamoci a festeggiare **martedì** prossimo, **Ferragosto**, con tutta la Chiesa, **l'Assunzione della Madonna in cielo con l'anima e con il corpo**, **'segno di consolazione e di sicura speranza'** per tutti i credenti.

La festeggeranno **tutti i vacanzieri**, ma soprattutto **chi è rimasto a casa** per forza maggiore sia parrocchiani che cittadini.

Ci ritroveremo presso la **chiesetta del Pasquè** sabato-domenica e lunedì (12-13-14 agosto), alle **ore 20.30** per il **Triduo di preparazione** con il Rosario e la predicazione e poi ci ritroveremo **martedì mattina, alle ore 10**, per una **prima santa Messa**, ma soprattutto alle **20.30** per la **Messa** che verrà presieduta dal **nuovo parroco don Stefano Gaslini** e sarà concelebrata dai sacerdoti della parrocchia. Alla santa Messa farà seguito la **processione** con il simulacro della Madonna e la **Benedizione** finale con la Reliquia.

Un **grazie cordiale** al **Comitato della Festa** e a tutti coloro che collaborano durante l'anno per tenere aperta e per tenere in ordine la chiesetta per la devozione dei molti Cesanesi che quotidianamente la visitano e pregano.

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

(GOOGLE)

***don giovanni tremolada.it***

VEDERE ALLA VOCE "Confessioni" ' "

'Orari festivi e feriali delle Confessioni in Santo Stefano'